

# LA STATUA

ovvero

## LE DONNE DI PIGMALIONE

dramma lirico giocoso in 2 atti  
musica e libretto di Davide Olivoni

PRIMA RAPPRESENTAZIONE PUBBLICA DE LA STATUA:  
11 GENNAIO 2007, TEATRO AMBRA, POGGIO A CAIANO

L'opera è stata poi rappresentata col nuovo titolo

### LE DONNE DI PIGMALIONE

il 6 febbraio 2011 nel PICCOLO TEATRO DELL'ACCADEMIA LA FONTE, a Piombino, e l'11 febbraio 2011 nel TEATRO SERENISSIMO, a Cambiano.

L'opera potrebbe anche prendere il titolo

### LE STATUE E LE MODELLE

### STRUTTURA

PRIMO ATTO: Primo e Secondo quadro (circa 70 minuti)

Introduzione, Scene 1-3, Notturmo, Scene 4-6

SECONDO ATTO: Terzo quadro (circa 50 minuti)

Introduzione, Scene 7-11

## ESEMPI DELLA PARTE DELL'AMICO PER L'AUDIZIONE

DAL PRIMO ATTO, PRIMO QUADRO, SCENA 3 (DAL N° 13)

E

DAL PRIMO ATTO, SECONDO QUADRO, SCENA 4 (DAL N° 19)

### PERSONAGGI

PIGMALIONE è uno scultore — tenore o baritono

LA MODELLA è la modella e l'amante di Pigmalione — soprano

LA STATUA è, soltanto nel secondo atto, la statua trasformata in donna (non è una statua che si muove, ma una donna reale) — soprano leggero

L'AMICO è l'amico di Pigmalione, timidamente (ma non dichiaratamente) innamorato della modella — tenore lirico leggero

**NOTA ALL'AMICO:** è possibile sostituire il personaggio dell'AMICO con un ruolo femminile (soprano). Il personaggio dovrà essere di sessualità equivoca, perché potrà corteggiare la modella; oppure non tanto giovane, per non suscitare l'interesse di Pigmalione, ed avere con lui un approccio quasi materno, e per la modella un atteggiamento protettivo ed empatico — le differenze dei testi per L'AMICO soprano sono tutte annotate in partitura.

**CORO:** il CORO è facoltativo, perché è soltanto una parte aggiuntiva, che non è presente nella prima stesura dell'opera, e neppure nelle prime rappresentazioni. Sarà composto da figuranti di entrambi i sessi e da modelle, cantanti e non cantanti. In partitura è previsto un solo rigo per il CORO, su cui è trascritta la parte che canteranno sia le voci maschili che le voci femminili, ovviamente nella loro ottava. In alternativa, la parte del CORO potrebbe essere interpretata da un solo mezzosoprano nel ruolo comprimario dell'AMICA dell'AMICO, oppure da un baritono, se L'AMICO è un soprano. **NOTA:** L'Autore ha scritto la parte del CORO unicamente e dichiaratamente al solo scopo di movimentare la scena con la presenza di figuranti e modelle, quindi l'intera parte e presenza del CORO potrà essere omessa senza alcuna mutilazione dell'opera.

REVISIONE 2016

**SINOSI e note dell'Autore:** Pigmalione disprezza la propria amante/modella perché non la ritiene perfetta. L'amico gli lancia una sfida: "sei uno scultore, quindi perché non te la fai da te, la statua della donna perfetta?". Pigmalione accetta la sfida e, fidandosi soltanto dei propri istinti, scolpisce una statua della quale si innamora, e che ferisce anche i sentimenti della modella. E qui finisce il primo atto, che è già un'opera conclusa in sé e che potrebbe venir rappresentata tenendo quel finale. Ma all'inizio del secondo atto, la statua, in scena, non c'è più. Anzi, L'amico e Pigmalione brindano perché la statua si è trasformata in donna. Come ciò sia accaduto, a noi poco importa. Se il regista vorrà far intervenire un *deus ex machina* nell'intervallo, perché no; o scene di adorazione e sacrifici alla dea dell'amore, perché no. Però non serve. Il tono della scena 7, la prima del secondo atto, è ironico e ciò basta al pubblico della nostra epoca per capire. Quello che immediatamente appare, però, è che l'ideale, una volta trasformatosi in realtà, può non piacere. Questa trasformazione (che i filosofi direbbero "ipostatizzazione") trasporta quella che è una fantasia in un oggetto reale, che perciò perde tutto il fascino che aveva prima. La statua cantante, quindi, non sarà una statua che canta, ma una donna vera, e anche decisamente antipatica. Pigmalione la ripudia. La modella, invece, dopo aver tentato di ucciderla, si toglie la vita. E Pigmalione infine si accorge che la modella, pur nella sua imperfezione, era molto migliore di ciò che credeva essere perfetto, ideale. La morale dell'opera è che i sogni son belli, ma che a volte è meglio che restino tali, perché se si avverassero *davvero* ne saremmo delusi, e forse ci troveremmo malissimo, peggio di prima. Meglio sopportare le piccole imperfezioni umane, perché infine nessuno è perfetto, neppure il sognatore.

### INDICE DELL'OPERA

\*\*\*

#### ATTO I

- p.1 **Introduzione**  
p.3 **PRIMO QUADRO**  
p.3 **Scena 1** >> La modella, Pigmalione, L'amico, il Coro  
(*Visto che Pigmalione cerca il modello per la statua della donna perfetta che ha in mente, allora può esserci l'occasione per una sfilata di modelle tra i nn°6-15, anche con pause sceniche alla musica — Pigmalione apprezzerà, ma tra di loro non troverà il modello ideale*)  
p.21 **Scena 2** >> La modella, Pigmalione  
p.42 **Scena 3** >> L'amico, Pigmalione, il Coro, La modella  
p.70 **Notturmo** (transizione tra il primo ed il secondo quadro)  
p.72 **SECONDO QUADRO**  
p.72 **Scena 4** >> L'amico, il Coro, Pigmalione, La modella  
p.101 **Scena 5** >> Pigmalione  
p.119 **Scena 6** >> La modella

#### ATTO II

- p.127 **Introduzione**  
p.128 **TERZO QUADRO**  
p.128 **Scena 7** >> Pigmalione, L'amico, il Coro — dall'interno,  
La modella (*È un momento conviviale, con un brindisi, e può nuovamente esserci l'occasione per far sfilare le modelle, o per fare del burlesque, anche introducendo delle pause sceniche alla musica*)  
p.148 **Scena 8** >> La statua, Pigmalione, L'amico, il Coro  
p.177 **Scena 9** >> La statua, La modella  
p.205 **Scena 10** >> TUTTI: La statua, La modella, L'amico, il Coro, Pigmalione  
p.232 **Scena 11 — FINALE** - >> Pigmalione, La statua, L'amico, il Coro — a terra, morta, c'è La modella  
p.240 **FINE**

PIGMALIONE

rit. (9) **12**

stesso tempo - sostenuto

ta-rio che un ma-ri to spa-zi-en-ti to dai ca-

DOM SOL

col canto

Red.

pric-ci del-la mo-glie; pre-fe-ri-sco re-star so-lo che mo-

Mib Lab

**13**

AMICO

rir di ge-lo si-a. Stai scher-zan-do?

SOL SI REb Sib

col canto

Red.

VALZER BRILLANTE

$\text{♩} = 178$

AMICO

Sof-frir per le don-

Sib >>Sib

Red.

ne è il de- stin del- l'uo-

(Sib) Mib Sib

\*Ped. \*Ped. \*

mo; è un de- stin cru- de-

FA Sib

Ped. \*Ped.

(,) che non po- te- te e- vi- tar.

le che non pos- sia- mo e- vi- tar.

Mib Sib

\*Ped. \*Ped.

Ras- sè- gna- ti! No! Ba- sta non il-

PIGMALIONE AMICO

lu- der- si ba- sta non pre- ten-  
 (S1b) M1b S1b

de- re del- le per- fe  
 FA S1b

zio- ni che nep- pur tu pos- sie-  
 M1b S1b

di. Ba- sta non pre- ten- de- re...  
 FA *quasi liberamente* >>FA

*opp.: ah!*

ah... no!, no... liberamente no... non la per- fe-

FA *lo svolgimento dell'accordo del pianoforte a piacere dell'esecutore* Mib FA

*col canto* *col canto*

Red. Red.

**RECITATIVO PIGMALIONE**

zian!

**15**

D'ac- cor- do!, hai ra-

Sib Sib

*anche* *col canto*

Red. Red.

**AMICO**

gio- ne; an- ch'io non son per- fet- to. No!, cer- to non lo sei! ...Tu sei

SOL FA REb

Red. Red. Red.

*il CORO: risatine* **PIGMALIONE** *a piacere, anche parlato* *( ) canto*

mat- to! Ehi! Vac- ci pia- no! Con ri-

FA Scherzosamente indignato. (FA) SOL

*col canto*

Red. Red.

NON VELOCE  
AMICO

$\text{♩} = 84$

spet- to! **16** Tu sei mat- to, ca- pric- cio- so e men- ti- to- re...

LA

FA

*And.*

PIGMALIONE

AMICO

Sì, sì, lo son... ...E le

CORO

Sì, sì, è ver...

*And.*

AMICO

PIGMALIONE

don- ne te le cer- chi af- fi- ni a te...

CORO

CORO Sì,

Sì,

>>FA

PIGM. AMICO MENO

CORO sì, è ver... ...Co- me puoi pre- ten- de- re al-

(FA) (FA5+) Sib

*Red.*

17

lor la per- fe- zio- ne se non sei per- fet- to nean- che

FA Sib

*Red.*

18

tu. *sùbito*

FA *col canto*

*lo svolgimento dell'accordo del pianoforte a piacere dell'esecutore*

*lunga*

*Red.*

*allarg.*

...Non ser- vo più...

(RE) MI

*col canto* *col canto*

\* *Red.* \*

Come una timida dichiarazione d'amore, che la modella gradisce ma a cui non è per niente interessata.

AMICO

19 I. Pur- trop- po non ho

MI *p* MIb

\* *Red.* \*

CANZONETTA

*♩. = 60*

l'ar- te, non so- no u- no scul- to- re, pe- rò ti ri- trar-

LAB MIb

\* *Red.* \*

rei con gran pia- ce- re. Pur- trop- po non so u- sa- re

LAB

\* *Red.* \*



il mar- mo e lo scal- pel- lo: pe- rò ri- trar- ti,

(LAb) Mib

*Red.* \* *Red.*

sì! sa- reb- be bel- lo. Vor- rei ri- trar- ti, sì!,

LAB REb

*rit.* *rit.*

*col canto*

\* *Red.* \* *Red.*

...in ve- li, co- me u- na dè- a... sa- re- sti mu- sa del- l'ar- te

LAB Mib

\* *Red.* \* *Red.*

mi- a di scul- tor. Pur- trop- po non ho l'ar- te,

LAB REb >>REb

\* *Red.* \* *Red.*

non so- no u- no scul- tor... pe- rò ti ri- trar- re- i

(REb) LAB MIb

*rit.*

*rit.*

con tut- to il cuor LAB MIb ...con tut- to il

*rit.* *col canto*

*rit.*

*la durata a piacere del cantante* AMICO *espressivo*

cuor... II. Pur- trop- po non ho

*con dolcezza* (MIb)

*liberamente*

*rit.*

*a tempo*

LAb MIb

*a tempo*

*rit.* *rit.* *rit.* *rit.*

rei con gran pia- ce- re. Pur- trop- po non so u- sa- re

(Mib) LAB

\*Red. \*Red. \*Red. \*Red. \*

nep- pur la po- e- si- a... per- ché par- lar di

Mib

Red. \*Red.

te è la gio- ia mi- a! Ma se fos- si scul- tor

LAB REB

*rit.* *rit.*

*col canto*

\*Red. \*Red.

io ti fa- re- i u- na sta- tua: sei la più bel- la mo- del- la

LAB Mib >>Mib

\*Red. \*Red.

che pos- sa a- ve- re il mio cuor... Pur- trop- po non ho

(Mib) LAB

l'ar- te, non so- no u- no scul- tor... pe- rò ti ri- trar-

REb LAB rit,

FINALE **20**

re- i con accel tut- to il

Mib accel.

cuor ...di ve- ro cuor... ...di

LAB meno, ma a tempo

ve- ro cuor.  $\text{♩} = 73$   
 (LAb) *con impeto* (LAb)

RECITANDO, ADAGIO

MODELLA

Con dolore ed ironia, riflettendo sul suo rapporto con Pigmalione.

**21**  $\text{♩} = 66$  Pur- trop- po so- no vi- va: lui pre- fe- ri- sce il  
 REb

mar- mo. ...Lui pre- fe- ri- sce il mar- mo! Ho ten-  
 DOb Slbm

*animando* *rit.* *rit.* (9) *rit.*  
 ta- to di pia- cer- gli ...di po- sa- re per le sue fan- ta-  
 >>Slbm  
*col canto*